

30 Dichiarazione sostitutiva del titolo di studio ecc.
(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a in il
residente in Via n. ☎
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso d.P.R. n. 445/2000,
è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e

DICHIARA di (1)

- [1] essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso
..... con il seguente punteggio;
[2] essere in possesso della seguente qualifica professionale
conseguita in data presso
..... con il seguente punteggio;
[3] aver sostenuto il seguente esame
in data presso
..... con il seguente punteggio;
[4] essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione (2)
.....;
[5] essere in possesso del seguente titolo di formazione/aggiornamento (2)
.....;
[6] essere in possesso della seguente qualificazione tecnica
.....
[7]
La presente dichiarazione viene resa per le dichiarazioni di cui ai numeri (3)

....., li(4)

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) Cancellare le voci che non interessano.

(2) Cancellare la voce che non interessa.

(3) Indicare i numeri che non sono stati cancellati.

(4) La firma non va autenticata.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell' art. 37, comma 1, del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del d.P.R. 642/1972.

Art. 74 d.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;

b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.